

4 maggio: tutti a Milano per una Mobilità Nuova

4 maggio: tutti a Milano per una Mobilità Nuova

È uno spread di cui nessuno parla ma che vede l'Italia sempre più in ritardo rispetto alle altre nazioni europee. È quello relativo agli investimenti per il trasporto pubblico e per la ciclabilità, i due pilastri di ogni politica della mobilità che guardi al futuro e punti a superare la paralisi che ormai strangola gli spostamenti locali nelle grandi città o nelle aree metropolitane. Per questo la FIAB e Tuttinbici aderiscono alla manifestazione "Pedoni, pedali e pendolari", promossa dalla Rete Mobilità Nuova con lo slogan "L'Italia cambia strada", manifestazione in programma il prossimo 4 maggio a Milano con partenza alle 14,30 da piazza Duca d'Aosta.

Per approfondire il manifesto della Rete Mobilità Nuova e gli scopi della manifestazione, leggete qui. Vi aspettiamo in tanti.

Le ragioni sono semplici. In tutta Europa trasporto pubblico locale e ciclabilità sono le priorità su cui vengono dirottate la maggior parte delle risorse. La ciclabilità, in particolare, è un segmento irrinunciabile per vari motivi: non inquina, occupa poco spazio, è veloce ed ha costi bassissimi (anche considerando le infrastrutture dedicate), l'incidentalità attiva è vicina allo zero. Tutti fattori che, in ambiti urbani, rendono la bici il mezzo di gran lunga più efficiente. In più la bici è la regina dell'intermodalità, il mezzo ideale per collegare gli snodi della rete di trasporto pubblico (treno, bus, metro), alle destinazioni individuali.